



Vendemmia 2023, troppa pioggia o troppo caldo?

Descrizione

(Adnkronos) â??

Il magazine â??The Timesâ?• ha dedicato al cambiamento climatico e alle colline del Prosecco un articolo dal titolo allarmistico: â??Il cambiamento climatico minaccia di rovinare la produzione di Proseccoâ?•. Ma non solo. Sostiene che le piogge invernali stanno diventando sempre piÃ¹ intense, alternate a periodi sempre piÃ¹ frequenti di siccitÃ . Cosa sta succedendo veramente in Italia e in particolare in Franciacorta?

Al di lÃ delle notizie sul meteo che in questi giorni sembrano essere lâ??altra faccia della guerra in Ucraina, in Franciacorta lâ??andamento della vigna e del meteo rispetto allâ??anno 2022 Ã¨ sicuramente positivo. Lo scorso anno abbiamo avuto temperature molto elevate e per periodi lunghi. Questâ??anno Ã¨ tutto diverso. La primavera si Ã¨ caratterizzata per il numero di precipitazioni che hanno scongiurato il problema dello stress idrico, le piante hanno avuto una buona alimentazione dâ??acqua. Un altro dato importante arriva dalle riserve invernali â?? per riserve invernali si intendono le piogge fuori dal ciclo, da ottobre a marzo â?? che nellâ??ultimo inverno sono state di piÃ¹ rispetto allâ??anno precedente. Le colture hanno avuto le risorse idriche necessarie per affrontare queste giornate di forte stress climatico.

Una stagione partita meglio

Sicuramente, anche se un maggio decisamente piovoso con 18, 19 giorni su 31 di precipitazioni ha attenzionato molto lâ??aspetto della difesa con una forte pressione peronosporica come non si vedeva da tempo.

Un quadro non esente da rischi attentamente monitorati dai produttori come quello della peronospora

Esattamente. Tutta la cura e lâ??allarme dei viticoltori si Ã¨ indirizzato al contenimento di questa malattia trofica causata da organismi parassiti, anche se non Ã¨ possibile definirla una piaga territoriale. Qualche azienda ha avuto piÃ¹ danni, altre sono riuscite a gestire il fungo e ne stanno uscendo molto bene.

Una piaga di questo periodo Ã anche la grandine

Circa venti giorni fa abbiamo avuto un evento di grandine che per fortuna non ha avuto conseguenze catastrofiche. Per lâ??entitÃ e il periodo non Ã stata una grandinata che poteva mettere in pericolo la vendemmia avendo colpito grappoli in chiusura, molto erbacei e duri. Câ??Ã stato poi subito molto caldo, i frutti hanno avuto il tempo di asciugarsi completamente e i pochi acini colpiti sono caduti. Ã chiaro che una grandinata che arriva a invaiatura completa deve essere valutata in un altro modo.

Nellâ??anno piÃ¹ caldo la vite dimostra ancora una volta la sua straordinaria resilienza climatica

Si, Ã cosÃ. Mancheranno una ventina di giorni allâ??inizio della vendemmia, dovremmo cominciare intorno allâ??inizio della seconda decade di agosto, e la vite sta resistendo alle temperature eccezionali di questi giorni. Settimana faremo i primi rilievi pre-vendemmiali per capire come si sta muovendo la vigna, e come sempre nelle ultime tre settimane, dallâ??invaiatura in poi, la stagione Ã sul crinale. Il tempo bello e le piogge giuste ci fanno pensare a una vendemmia che potrebbe essere qualitativamente alta. Lâ??uva câ??Ã; Ã sana, e non sarÃ una vendemmia precoce. Lâ??esito in qualunque caso dipende dalle piogge.

Cosa dicono le previsioni meteo?

Sono abituato a non tenere troppo in considerazione le previsioni meteo, difficilmente vado oltre a quello che vedo. Posso dire con certezza che non sarÃ una vendemmia precoce. Per fare il punto della situazione in modo piÃ¹ veritiero, dobbiamo aggiornarci tra una decina di giorni. Adnkronos â?? Vendemmie

â??winewebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Wine

Tag

1. adnkronos
2. Wine

Data di creazione

Luglio 24, 2023

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8